



COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
Provincia di Messina

Registro  
N. 31

26-02-2021

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) esercizio 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 862 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

L'anno duemilaventuno\* il giorno VENTISEI del mese di febbraio  
Con inizio alle ore 17.35, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.  
Presiede l'adunanza il Sig. FIORE Salvatore Vittorio

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>FIORE</b> Salvatore Vittorio	Sindaco	X	
<b>INTERDONATO</b> Armando	Vice-Sindaco	X	
<b>CAMUTI</b> Franco	Assessore	X	
<b>MARCHELLO</b> Carmelita Cinzia	Assessore	X	
<b>DI BELLA</b> Gianluca Antonino	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. ANGELA RIECA

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione

Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

**II^ AREA - RAGIONERIA**  
**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. 31

DEL 22 FEB 2021

**OGGETTO:** Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) esercizio 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 862 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Premesso che con delibera C.C. n. 9 del 24.04.2020, è stato approvato il D.U.P.S. 2020-2022; Dato atto che con delibera C.C. n. 25 del 11.06.2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022; Visto l'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della Legge 160/2019, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2020 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2019 e comunque non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020 non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio 2021 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

Viste pertanto in dettaglio le seguenti disposizioni della Legge n. 145/2018:

• art. 1 comma 859 "A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

• art. 1 comma 861 "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare"

• art. 1 comma 862 "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

• art. 1 comma 867 "A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009,

n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard

*Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato."*

**Rilevato che** le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2020, alla data del 18.01.2021, del Comune di San Piero Patti sono le seguenti:

- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2020 elaborato da PCC in data 18/01/2021 € 4.356,21
  - Importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2020 € 1.782.913,89 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2020 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,24%;
  - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2020 elaborato da PCC in data 18.01.2021: 3 giorni;
- Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2020 la somma di € 13.061,28 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, pari all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

Rilevato che:

- su tale fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio esso confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

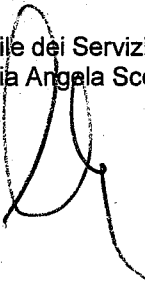
## PROPONE

Per quanto esposto in premessa:

1) Di quantificare in € 13.061,28 , il Fondo di garanzia debiti commerciali da accantonare nel redigendo bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018 n. 145, pari all' 1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi specifico vincolo di destinazione , per ritardi compresi tra uno e dieci giorni registrati nell'esercizio precedente , sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti , e l'importo accantonato a fine esercizio confluisce nel risultato di amministrazione;

2) Di dare atto che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo sarà adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione nella percentuale dell'1% in ragione di un ritardo medio dei pagamenti, rilevato nell'esercizio 2020, compreso tra uno e dieci giorni.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
(Rag. Maria Angela Scolaro)



Il Sindaco  
(Salvatore Vittorio Fiore)



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data..... 22 FEB 2021

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data..... 22 FEB 2021

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000;

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di € \_\_\_\_\_, trova copertura finanziaria alla Missione.....

Programma ..... Titolo ..... CAPITOLO P.E.G..... del bilancio 2021

Data.....

Il Ragioniere

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;

CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

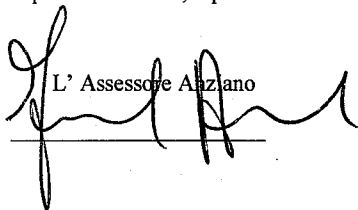
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

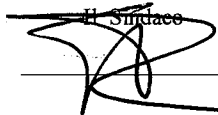
con voti unanimi, resi nelle forme di legge.

#### DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Azziano  


Il Sindaco  


Il Segretario Comunale  


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line

Il 01-03-2021

E fino al 16-03-2021

L'Addetto

Di Dio Giovanni

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line il giorno 01-03-2021

per 15 gg. consecutivi

Dal 01-03-2021 al 16-03-2021

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio On Line il 01-03-2021

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12-03-2021

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L. R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale